

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE
Delibera Num. 75 del 26/01/2026
Seduta Num. 4

Questo lunedì 26 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - MISTA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Paglia Giovanni	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/55 del 14/01/2026

Struttura proponente: SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORA A TURISMO, COMMERCIO, SPORT

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO DI PARTENARIATO TRA LA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA E COMUNE DI RAVENNA (RA), COMUNE DI
RIMINI (RN), PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI NELL'AMBITO DEL
PROGETTO APPENDICE AL PROGETTO - IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA
VACANZA PER ME, CUP E79G22000530007 - FINANZIATO DALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LE
POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisabetta Maini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n 69, che ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;

Dato atto che il Fondo, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, prevede una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, il cui stanziamento è stato trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e che di tale dotazione, risorse pari a euro 30 milioni sono destinate a finanziare interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità;

Richiamata la propria deliberazione n. 1751 del 27/10/2025 "Approvazione proposta di integrazione "Appendice al progetto - IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME" per l'utilizzo delle risorse residue. CUP E39G24001290001", che individua come area di intervento il territorio ricadente nei Comuni Ravenna e Rimini, quale prosecuzione e approfondimento delle attività e del percorso avviato con il progetto "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me", già approvato e realizzato con l'obiettivo di promuovere un turismo sempre più inclusivo e accessibile;

Dato atto che per mero errore materiale nella deliberazione n. 1751/2025 sopra richiamata è stato riportato il CUP E39G24001290001 anziché il CUP E79G22000530007 corretto e corrispondente al progetto di cui alla DGR stessa;

Ritenuto pertanto opportuno di dover rettificare, per quanto sopra esposto, la propria deliberazione n. 1751/2025 e al contempo confermarne ogni altra sua parte;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 1613 del 28/09/2022 "Assegnazioni dello Stato in materia di formazione, disabilità, sanità, politiche abitative e agroalimentari e per l'attuazione di progetti comunitari. Variazione di bilancio." con cui si è provveduto all'iscrizione di entrate da assegnazioni vincolate e le correlate spese per la realizzazione del progetto In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me";

- la determinazione n. 23999 del 04/12/2025 "Progetto "IN EMILIA ROMAGNA C'E' UNA VACANZA PER ME" - CUP E79G22000530007 - Accertamento economie di spesa relative alle risorse trasferite ai partner di progetto con DD 24199/2022 e contestuale assunzione impegno di spesa. Accertamento entrate";

Dato atto che:

- con Prot. 25/03/2025.0300401.U integrata con comunicazione Prot. 20/11/2025.1142896.U è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, la rendicontazione finale della spesa totale sostenuta e ritenuta ammisible pari a 1.637.105,07 €, per la realizzazione del progetto "IN EMILIA ROMAGNA C'E' UNA VACANZA PER ME";

- con bolletta d'incasso n. 18871 del 12.11.2025 è stato accreditato l'importo di € 422.606,00 versante "PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI" e causale "TESUN-OP-2025-196-0960-0270-0000006 Regione Emilia Romagna fondo decreto turismo accessibile", di cui:

- ✓ la somma di 357.105,07 € corrispondente alla quota a saldo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto "In Emilia Romagna c'è una vacanza per me" da rimborsare, per quanto di competenza, ai vari partner di progetto;
- ✓ la somma di 65.500,93 € corrispondente alla quota parte dell'acconto del 70% di 86.026,45 € previsto e calcolato rispetto al costo complessivo del progetto appendice pari a € 122.894,93;

Considerato che:

- il Codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico connesso ai servizi oggetto del presente atto è CUP E79G22000530007;

- in riferimento alla richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'08/10/2025, registrata con Prot. 08/10/2025.1008153.E, e ai successivi scambi intercorsi, con nota Prot. 30/10/2025.1076308.U è stata trasmessa la Domanda di ammissione al finanziamento del progetto - Appendice "IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME", approvato con DGR n. 1751 del 27/10/2025;

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità con nota Prot. 22/12/2025.1272847. E ha comunicato l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale presentata dalla Regione Emilia-Romagna "Appendice al progetto - IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME", con Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali e del turismo del 28 settembre 2021, in ragione della sua coerenza con gli obiettivi progettuali e della capacità di assicurare continuità agli interventi già realizzati;

Accertato che:

- il progetto "Appendice al progetto - IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME", con la Regione Emilia-Romagna quale beneficiario coordinatore, e i Comuni di Rimini e di Ravenna quali partner ha un costo complessivo pari a € 122.894,93, corrispondente alle risorse residue realizzate con il primo progetto, a totale carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

- che i Comuni di Ravenna e di Rimini, partecipano al "progetto appendice", con azioni e interventi finalizzati ad "Incrementare il livello di accessibilità dei servizi turistici", ognuno con un budget di 45.000,00, finanziato con il Fondo in oggetto, che saranno pertanto trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna, come di seguito precisato;

- i tempi di realizzazione del progetto sono quantificati in 18 mesi, con data di inizio al 1/01/2026 e data di fine 30/06/2027, salvo eventuale proroga autorizzata e concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto pertanto opportuno prendere atto dell'ammissione a finanziamento del Progetto "Appendice al Progetto - In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me" per il finanziamento di azioni e interventi finalizzati ad "Incrementare il livello di accessibilità dei servizi turistici", volti a favorire il turismo accessibile che vede la partecipazione della Regione Emilia-Romagna in qualità di beneficiario coordinatore, e dei Comuni di Ravenna e Rimini quali partner;

Dato atto che:

- l'attuazione e la gestione del Progetto sono di competenza dell'Area Ricerca, Innovazione, Reti Europee - Settore

“Attrattività Internazionalizzazione e Ricerca”, ai sensi della DGR 1751/2025;

- successivamente all’adozione del presente provvedimento, la Responsabile competente, con propri atti, procederà all’impegno di spesa e alla successiva liquidazione di 45.000,00 € a favore del Comune di Ravenna e di 45.000,00 € al Comune di Rimini per la realizzazione delle azioni progettuali approvate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla propria deliberazione n. 1751 del 27/10/2025, previa rendicontazione;

Ritenuto:

- di dover provvedere alla sottoscrizione di apposito Accordo di partenariato tra la Regione Emilia-Romagna e i Comuni di Ravenna (RA) e Rimini (RN), quali Partner di progetto, il cui schema allegato è parte integrante del presente atto;

- che l'accordo di partenariato definisce le modalità di collaborazione, gli impegni assunti reciprocamente tra i vari soggetti firmatari per la realizzazione delle attività previste dal progetto “Appendice al Progetto - In Emilia-Romagna c’è una vacanza per me” per il finanziamento di azioni e interventi finalizzati ad “Incrementare il livello di accessibilità dei servizi turistici”, volti a favorire il turismo accessibile, con utilizzo delle risorse residue tramite il “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” istituito con decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n 69 secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Partner	Totale progetto	Finanziamento dal Fondo
Regione Emilia- Romagna	€ 32.894,93	€ 32.894,93
Comune di Ravenna (RA)	€ 45.000,00	€ 45.000,00
Comune di Rimini (RN)	€ 45.000,00	€ 45.000,00
	€ 122.894,93	€ 122.894,93

Ritenuto pertanto:

- di approvare, al fine di regolare i rapporti tra le parti, lo schema Allegato 1, quale parte integrante al presente atto tramite Accordo di partenariato tra la Regione

Emilia-Romagna in qualità di coordinatore e il Comune Ravenna (RN) e il Comune di Rimini (RN) quali partner di progetto;

- che alla sottoscrizione dell'Accordo di partenariato per conto della Regione Emilia-Romagna provvederà la Responsabile di Area Ricerca, Innovazione, Reti Europee - Settore "Attrattività Internazionalizzazione e Ricerca";

- che l'Accordo di partenariato entra in vigore dalla data della sua stipulazione, che coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale e ha durata pari a quella del progetto;

- che l'ammissibilità delle spese necessarie alla realizzazione del progetto decorre a partire dal 01/01/2026;

Visti:

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il titolo II, art. 20;

- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- la L.R. n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente per oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell'8/09/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 LUGLIO 2025 N. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione EMILIA-ROMAGNA 2025-2027";

Visti infine:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di

normativa antimafia" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83, comma 3 - lett. a);

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la circolare protocollo PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente alle modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge n. 136/2010;

Richiamate:

- Legge regionale 29 dicembre 2025, n.11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";

- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n.12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2026);

- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n.13 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la delibera di Giunta Regionale n. 2251 del 29/12/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamate le proprie deliberazioni afferenti all'organizzazione ed alla definizione delle competenze regionali di seguito indicate:

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" e ss.mm.ii.

- n. 2376 del 23/12/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 2329 del 22 novembre 2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 2319 del 22/12/2023 recante la "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 1187 del 16/07/2025 ad oggetto "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt.43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n.2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto" XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.", per le parti già in vigore;

Richiamate inoltre le determinazioni:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;
- n. 8096 del 29/04/2025" Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025";
- n.25471 del 23/12/2025 ad oggetto" proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Dato atto che la Responsabile del Procedimento nel sottoscrivere il parere di legittimità attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora regionale a turismo, commercio, sport;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di procedere alla rettifica della propria deliberazione n. 1751 del 27/10/2025, sostituendo in ogni suo punto il CUP E39G24001290001 errato con il CUP E79G22000530007 corretto e afferente al progetto di cui alla DGR stessa;
2. di confermare in ogni altra sua parte la propria deliberazione n. 1751/2025;
3. di recepire l'ammissione a finanziamento del Progetto "Appendice al Progetto - In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me" per il finanziamento di azioni e interventi finalizzati ad "Incrementare il livello di accessibilità dei servizi turistici", volti a favorire il turismo accessibile, con utilizzo delle risorse residue, per un importo pari a 122.894,93 €, a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, che vede la partecipazione della Regione Emilia-Romagna in qualità di beneficiario coordinatore, e dei Comuni di Ravenna e Rimini in qualità di partner;
4. di approvare l'accordo di partenariato redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e i Partner di progetto: Comune di Ravenna (RA) e Comune di Rimini (RN) per definire le modalità di collaborazione, gli impegni assunti reciprocamente tra i vari soggetti firmatari per la realizzazione delle attività previste dal progetto "Appendice al progetto - IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME" per l'utilizzo delle risorse residue. CUP E79G22000530007" presentato dalla Regione Emilia-Romagna alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;
5. di confermare che:
 - l'Accordo di partenariato entra in vigore dalla data della sua stipulazione, che coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale e ha durata pari a quella del progetto, salvo eventuale proroga concessa

dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

- l'ammissibilità delle spese necessarie alla realizzazione del progetto decorre a partire dal 01/01/2026;

- alla sottoscrizione dell'Accordo di partenariato provvederà la Responsabile di Area Ricerca, Innovazione, Reti Europee - Settore "Attrattività Internazionalizzazione e Ricerca" della Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", ai sensi della propria deliberazione n. 1751/2025 ed in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2376/2024, e che lo stesso potrà apportare eventuali e limitate modifiche necessarie e non sostanziali, per la migliore attuazione dello stesso;

-l'attuazione e la gestione del Progetto sono di competenza dell'Area Ricerca, Innovazione, Reti Europee - Settore "Attrattività Internazionalizzazione e Ricerca";

6. di demandare ad un successivo atto l'impegno di spesa di 45.000,00 € a favore del Comune di Ravenna e di 45.000,00 € al Comune di Rimini per la realizzazione delle azioni progettuali approvate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla propria deliberazione n. 1751 del 27/10/2025, rinviando ad ulteriori atti, la liquidazione previa rendicontazione e verifica della stessa secondo la procedura indicata nell'accordo allegato al presente atto;

7. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027 incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Allegato 1)

ACCORDO DI PARTERNARIATO

TRA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

E

Comune di Ravenna (RA) e Comune di Rimini (RN) (in seguito denominati Partner) nell'ambito del progetto "Appendice al Progetto - In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me" per la realizzazione di azioni e interventi finalizzati ad "Incrementare il livello di accessibilità dei servizi turistici", volti a favorire il turismo accessibile, a valere sul "fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" istituito con decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69

La Regione Emilia-Romagna (in seguito denominata Regione), Codice fiscale 80062590379, con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro 52, rappresentata da, Responsabile dell'Area Ricerca, Innovazione, Reti Europee -Settore Attrattività Internazionalizzazione e Ricerca (AIR), che interviene nel presente atto in esecuzione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1751 del 27/10/2025 e ----n. ... del

E

il Comune di Ravenna (RA), con sede legale in Piazza del Popolo, 1-48121 Ravenna (RA) - P.IVA 00354730392, rappresentato da, in qualità di Sindaco, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

il Comune di Rimini (RN), con sede legale in Piazza Cavour 27 - 47921 Rimini (RN) P.IVA 00304260409, rappresentato da, in qualità di Sindaco, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo;

di seguito congiuntamente indicate come "le Parti"

Premesso che

- la Regione, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali sviluppa piani, progetti ed iniziative, svolgendo anche funzioni in materia di turismo ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4 del

25 marzo 2016, ed in particolare, per quanto attiene agli interventi per la promozione e la commercializzazione, assolve ai propri compiti previsti dagli artt. 5, 6 e 7 della legge regionale medesima;

- con deliberazione n. 1010 del 20 giugno 2022, è stato preso atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me" da parte dell'UPFPD ed è stato stabilito che l'attuazione e la gestione del Progetto siano di competenza del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Impresa;

- la Regione ha coordinato il progetto "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me", concluso il 31 marzo 2025, a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" istituito con decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n 69, in partenariato con: CERPA Italia Onlus; APT Servizi, Comune di Bellaria (RN), Comune di Cervia (RA), Comune di Cesenatico (FC), Comune di Codigoro (FE), Comune di Gatteo (FC), Comune di Misano Adriatico (RN), Comune di Ravenna (RA), Comune di Rimini (RN), Comune di San Mauro Pascoli (FC);

- come richiesto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, la Regione Emilia-Romagna, in condivisione con il Comune di Ravenna e di Rimini, ha elaborato un'integrazione "progetto appendice" al progetto originario concluso, con l'obiettivo di promuovere un turismo sempre più inclusivo e accessibile, per l'utilizzo delle risorse residue;

- con deliberazione n. 1751 del 27/10/2025 è stata approvata la proposta di integrazione "Appendice al progetto - IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME" che individua come area di intervento il territorio ricadente nei Comuni Ravenna e Rimini, quale prosecuzione e approfondimento delle attività e del percorso avviato con il progetto "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me", già approvato e realizzato;

- il progetto "Appendice al progetto - IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME" ha un costo complessivo pari a € 122.894,93, corrispondente alle risorse residue realizzate con il primo

progetto, a totale carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

- che i Comuni di Ravenna e di Rimini, partecipano al "progetto appendice", con azioni e interventi finalizzati ad "Incrementare il livello di accessibilità dei servizi turistici", ognuno con un budget di 45.000,00 €;

Considerato che il Progetto prevede nello specifico per ciò che concerne il presente Accordo:

- la capitalizzazione dei risultati ottenuti dalle due iniziative pilota più significative - la Spiaggia dei Valori di Ravenna e la Spiaggia Libera Tutti di Rimini - che hanno rappresentato esempi virtuosi di accoglienza e inclusione, sia in termini di affluenza turistica che di visibilità mediatica;

- l'attuazione di interventi di prestazione di servizi, forniture e lavori accessori che si renderanno necessari a seguito del follow-up realizzati nelle aree pilota per garantire miglioramento dell'accessibilità per persone con disabilità fisiche e sensoriali;

È interesse comune delle Parti sviluppare una specifica collaborazione per la miglior realizzazione delle azioni previste nel Progetto, anche attraverso iniziative mirate a sensibilizzare, formare e accrescere la consapevolezza degli operatori e delle comunità sui temi dell'accessibilità nel Turismo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.... del/2026, esecutiva nei modi di legge, concernente "Approvazione schema accordo di partenariato tra la Regione Emilia-Romagna e Comune di Ravenna (RA), Comune di Rimini (RN), per la realizzazione di azioni nell'ambito del Progetto Appendice al progetto - IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME, CUP E79G22000530007 - finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità"

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante del presente Accordo di partenariato e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso tra le parti.

ART. 2 - OGGETTO

Il presente Accordo di partenariato viene sottoscritto dalle Parti ed ha per oggetto la realizzazione del progetto denominato "Appendice al progetto - IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME", che prevede il coinvolgimento dei Partner nelle varie azioni previste, come di seguito dettagliate:

Regione Emilia-Romagna:

- Raccolta dati (anche attraverso sopralluoghi di tecnici specializzati affiancati da rappresentanti delle federazioni regionali delle associazioni delle persone con disabilità)
- Analisi, elaborazione e valutazione dei dati raccolti, con conseguente proposta di interventi correttivi e/o migliorativi
- Follow-up a seguito della realizzazione degli interventi correttivi e/o migliorativi, tramite sopralluoghi di verifica di tecnici specializzati affiancati da rappresentanti delle federazioni regionali delle associazioni delle persone con disabilità
- Stesura linee guida per la realizzazione e gestione di stabilimenti balneari e spiagge libere attrezzate, nonché produzione di materiali divulgativi
- Evento conclusivo di disseminazione dei risultati

Totale azioni: 32.894,93 €

Comune di Ravenna (RA) :

- Facilitazione realizzazione sopralluogo iniziale
- Collaborazione alla raccolta dati necessari all'analisi e al conseguente piano di correzione/miglioramento
- Acquisizione di beni, servizi ed eventualmente piccoli interventi infrastrutturali, sulla base di un piano di miglioramento redatto a valle del sopralluogo da parte di tecnici specializzati

affiancati da rappresentanti delle federazioni regionali delle associazioni delle persone con disabilità.

- Facilitazione sopralluogo di follow-up
- Collaborazione alla stesura delle linee guida
- Facilitazione e partecipazione evento conclusivo di disseminazione dei risultati

Totale azioni: 45.000,00 €

Comune di Rimini (RN) :

- Facilitazione realizzazione sopralluogo iniziale
- Collaborazione alla raccolta dati necessari all'analisi e al conseguente piano di correzione/miglioramento
- Acquisizione di beni, servizi ed eventualmente piccoli interventi infrastrutturali, sulla base di un piano di miglioramento redatto a valle del sopralluogo da parte di tecnici specializzati affiancati da rappresentanti delle federazioni regionali delle associazioni delle persone con disabilità.
- Facilitazione sopralluogo di follow-up
- Collaborazione alla stesura delle linee guida
- Facilitazione e partecipazione evento conclusivo di disseminazione dei risultati

Totale azioni: 45.000,00 €

ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo di Partenariato, a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e coscienziosità, ed a realizzare gli interventi in modo coerente con il primo progetto e con quanto previsto dal Progetto approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei decreti e nei relativi documenti operativi;

In particolare, i Partner si impegnano a tenere informata e aggiornata la Regione sulle attività effettuate;

Inoltre, le Parti si impegnano a:

1. impiegare in via esclusiva il finanziamento per la realizzazione del progetto proposto;
2. svolgere le attività indicate e previste dal Progetto in collaborazione con la Regione, seguendo le indicazioni modali e temporali stabilite e nei limiti di quanto compreso dall'oggetto dell'Accordo di partenariato, e dal progetto approvato, della spesa complessiva concordata e degli obblighi di rendicontazione;
3. fornire tutte le informazioni necessarie all'attività di progetto, nonché l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa e contabile eventualmente richiesta dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;
4. consentire ed agevolare tutti i controlli eventualmente disposti dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento in argomento;
5. restituire i contributi erogati dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità nei seguenti casi:
 - a) qualora l'erogazione delle somme sia stata determinata sulla base di dichiarazioni mendaci o basate su false attestazioni anche documentali, come tali accertate giudizialmente;
 - b) qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti dal progetto e dai documenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;
 - c) qualora le Parti utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi da quelli puntualmente individuati in sede di domanda di ammissione al finanziamento;
6. presentare i rendiconti sull'andamento finanziario dell'iniziativa, secondo le scadenze e le indicazioni stabilite dal presente Accordo, dal progetto e dai documenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

7. avviare le attività progettuali entro i tempi comunicati dalla Regione Emilia-Romagna, rispettando il cronoprogramma delle attività contenuto nel progetto;

8. individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente;

9. gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;

10. provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n.190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;

11. rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;

Inoltre, i Partner si impegnano a:

- segnalare alla Regione lo stato di avanzamento delle azioni ed eventuali criticità, ai fini della realizzazione di un continuo monitoraggio tecnico e procedurale sull'avanzamento del progetto;

- sollevare la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità da qualsiasi vertenza, richiesta risarcitoria e/o da eventuali danni per conto terzi o da parte del beneficiario finale;

La Regione si impegna anche a:

1. coordinare il progetto "Appendice al Progetto In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me" e a curarne la gestione amministrativa e contabile;

2. raccordarsi con i Partner del Progetto affinché possano svolgere le attività di cui al presente accordo in piena coerenza con gli obiettivi di progetto;

3. comunicare tempestivamente ai Partner eventuali modifiche del cronoprogramma delle attività o degli importi delle spese previste che derivino da

decisioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

4. versare, se correttamente rendicontata e come dettagliato al successivo art.5 al Comune:

- di Ravenna (RA) la somma massima complessiva di € 45.000,00;

- di Rimini (RN) la somma massima complessiva di € 45.000,00;

ART. 4 - VALIDITÀ DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua stipulazione, che coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale e ha durata pari a quella del progetto. Il progetto dovrà essere realizzato entro 18 mesi a partire dal 01/01/2026 fino al 30/06/2027, salvo eventuale proroga autorizzata e concessa Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità. Le spese necessarie alla realizzazione del progetto sono ammissibili dal 01/01/2026, data di inizio formale del progetto, del 30/06/2027, data di chiusura del progetto. La rendicontazione finale dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto.

ART. 5 - RAPPORTI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le parti si impegnano a destinare i fondi assegnati al progetto "Appendice al Progetto In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me", in favore delle attività previste in questa sede. Per il sostentimento delle spese sostenute per la realizzazione delle attività descritte all'articolo 2, la Regione Emilia-Romagna trasferirà ai Partner i relativi importi come di seguito:

- € 45.000,00 per il Comune di Ravenna (RA);

- € 45.000,00 per il Comune di Rimini (RN);

Considerate le finalità istituzionali dei Comuni, l'operazione è considerata fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 1 e 4, del D.P.R. 633/72, e pertanto non è prevista l'emissione di fattura;

Le attività saranno realizzate seguendo i criteri, le modalità nonché le tempistiche stabilite dal Progetto e dai documenti della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

Alla liquidazione degli importi di cui sopra provvede il Dirigente regionale competente a fronte della presentazione della documentazione di rendicontazione, previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nel presente accordo e nel rispetto delle indicazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, nonché nel rispetto delle disposizioni dalle vigenti norme di gestione del bilancio, come di seguito precisato, secondo le seguenti modalità:

- una quota fino al 70% del budget di progetto spettante, per le attività svolte nell'anno 2026;
- la quota restante a titolo di saldo, per le attività svolte fino alla chiusura del progetto;

Gli importi saranno liquidati previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nel presente accordo, e nel rispetto delle disposizioni contenute dalle vigenti norme di gestione del bilancio;

Gli importi della prima quota saranno liquidati previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute entro il 28 febbraio 2027;

Gli importi relativi al saldo saranno liquidati a seguito della presentazione, da parte della RER al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, di tutta la rendicontazione finale; delle spese totali sostenute e solo dopo aver ottenuto il rimborso della quota finale da parte del Dipartimento stesso;

La documentazione richiesta è di seguito elencata:

- a. rendicontazione relativa al periodo considerato e redatta per categorie e per relative voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario, debitamente firmata;
- b. copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute, riconducibili al piano

finanziario presentato in sede progettuale e copia dei relativi documenti/giustificativi di pagamento delle spese sostenute;

c. dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute nell'ambito Progetto, debitamente firmata;

d. relazione delle attività progettuali realizzate in coerenza con le attività indicate nel presente Accordo.

Le spese sostenute dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n. 136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari (ricevuta bancaria-Ri.ba.).

Sono ammissibili i seguenti costi diretti:

a. risorse umane: sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali;

b. spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;

c. altri costi: che derivano dalle esigenze di realizzazione del progetto, non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato.

Sono inammissibili le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi.

Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:

a. compresi nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;

b. riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto;

c. pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola rendicontazione.

Le attività non potranno essere in ogni caso ammesse al finanziamento laddove gli interventi previsti abbiano usufruito o usufruiscono di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.

I documenti di spesa devono essere intestati ai soggetti partner effettivamente riconosciuti e attinenti all'iniziativa oggetto del contributo.

Sono ammessi adeguamenti finanziari, pur nel rispetto delle attività progettuali previste all'intervento valutato, con le seguenti regole:

- all'interno della singola categoria di spesa indicata nel piano finanziario, dandone comunicazione alla Regione;
- superiori al 5% previa autorizzazione da parte della Regione e del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

Sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate:

- nel caso in cui venga accertato un utilizzo del contributo non conforme all'articolo 34 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- nel caso sia dato esito negativo al controllo amministrativo-contabile della documentazione prodotta ai fini della rendicontazione da parte del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

ART. 6 - UTILIZZO DEI RISULTATI

Le Parti si impegnano ad utilizzare dati, elaborati e materiali documentari relativi al presente Accordo in maniera congiunta e concordata preventivamente tra i soggetti della collaborazione. Tutti i risultati prodotti durante l'attuazione del progetto e tutte le attività di comunicazione e promozione, comprese la documentazione informativa ed eventuali

pubblicazioni nei siti internet, dovranno riportare l'emblema della Repubblica con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità".

Le Parti potranno utilizzare i risultati ottenuti (eventualmente in forma anonimizzata e/o aggregata) per lo svolgimento di attività di ricerca, anche attraverso la pubblicazione di studi e articoli.

Resta ferma la responsabilità di tutti i soggetti che cureranno lo svolgimento delle attività nel caso di mancato rispetto degli accordi e degli obblighi di riservatezza così definiti.

ART. 7 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Accordo si applicano le norme del Codice civile. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente Accordo di Partenariato. In caso di assenza di una bonaria composizione, la risoluzione della controversia sarà devoluta al Foro di Bologna, che si elegge quale Foro esclusivo.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679.

Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, le Parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le proprie competenze, nel rispetto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Qualora si rendessero necessari trattamenti di dati personali ulteriori rispetto a quelli indicati al comma precedente, per l'esecuzione delle attività previste dai singoli Progetti di attuazione dell'Accordo, si procederà all'individuazione e

nomina del responsabile del trattamento dati ai sensi del GDPR sopra richiamato.

ART. 9 – FIRMA DIGITALE, REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente accordo è stipulato mediante scrittura privata ed è firmato digitalmente dalle Parti, in unico originale, come disposto dall'articolo 15, comma 2 bis, della L. n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., ed ai sensi degli articoli 21 e 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005. Risulta soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, primo comma, del D.P.R. n. 131/86 e dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda, allegata al medesimo decreto. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Trattandosi di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, il presente atto è esente da bollo. Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'Accordo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Regione Emilia-Romagna

Comune di Ravenna (RA)

Comune di Rimini (RN)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Elisabetta Maini, Responsabile di AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/55

IN FEDE

Elisabetta Maini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/55

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE
Delibera Num. 75 del 26/01/2026
Seduta Num. 4

OMISSIS

Il Segretario
Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza
Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi